

Marco Introini

«Nuovi luoghi di aggregazione per le comunità dei quartieri e per la crescente comunità studentesca, spazi abitati dove si elaborano pensieri, si sollecitano coscienze e riflessioni di giovani menti in formazione. Un dialogo e un sistema unico costituito dalla città e dagli ambiti della formazione che sancisce il ruolo, che l'Università incorpora, di faro dei significativi mutamenti, di matrice sociale e urbana che coinvolgono le realtà urbane interessate da tale imprescindibile e sempre più importante funzione sociale pubblica. La loro relazione reciproca favorisce la possibilità di attestarsi all'interno della città come un vero e proprio sistema di insegnamento e di ricerca non più solamente a livello locale bensì afferente a un sistema globale di altri luoghi della formazione universitaria e istituti di ricerca. Un'infrastruttura planetaria costituita da una rete di spazi pubblici integrati alle città, caratterizzati dalle loro singole storie. Il campus incarna, nelle sue ibridazioni e contaminazioni, la mutazione in atto nella concezione degli spazi per lo studio e per la ricerca, rappresentando uno dei più importanti nodi strategici del territorio, attraverso il quale la città può aprire e ampliare i propri confini a tutela e in favore della diffusione della variabile culturale. La presenza dell'università all'interno dei contesti urbani incentiva la costituzione di una sfera creativa quale fattore primario per la crescita del valore culturale in un preciso contesto, favorendo l'anticipazione dei fabbisogni intellettuali sui quali investire, anche attraverso una propositiva sinergia con le presenze imprenditoriali territoriali di riferimento. Le università, inoltre, svolgono un

inevitabile ruolo nella fondamentale azione di conservazione del patrimonio artistico e culturale dei luoghi. È innegabile: una città che incorpora una realtà accademica è per riflesso dotata di un consistente bacino di competenze in molteplici discipline, nonché gode della solida presenza di giovani qualificati. L'università e i suoi campus, perciò, in quanto sistema in evoluzione e trasformazione che può vantare come principali protagonisti i giovani, provenienti da tutte le parti del globo che, proprio negli spazi universitari, individuano l'occasione di trovare le porte di accesso al mondo del lavoro e della vita».

Tratto da: Faroldi, E. (2021), "UniversityCity: Un campus chiamato città", in Bucci, F. and Faroldi, E. (Eds.), *Architetture al Politecnico di Milano. Università è città*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI).

L'occhio fotografico di Marco Introini narra questa trasformazione fisica e culturale lungo il processo progettuale e costruttivo, come momenti di un racconto che vede sempre più lo spazio universitario quale matrice generatrice di un positivo modello di città. Marco Introini, ha accompagnato la nostra rivista nell'arco degli ultimi sei anni, traducendo i temi per mezzo dell'immagine: per questo, con stima e amicizia, lo ringrazio. La fotografia come strumento del fare architettura. Grazie Marco per i tuoi splendidi "Scatti d'autore".

Emilio Faroldi

A CAMPUS CALLED CITY

«New meeting places for neighborhood communities and for the growing student community, inhabited spaces where thoughts are elaborated, the consciences and reflections of young minds in training are solicited. A dialogue and a single system constituted by the city and from the areas of education that establishes the role that the University incorporates as a lighthouse of significant social and urban changes that involve the urban realities affected by this essential and increasingly important public social function. Their reciprocal relationship favors the possibility of establishing themselves within the city as a real teaching and research system, no longer only at the local level but pertaining to a global system of other places of university education and research institutes. A planetary infrastructure consisting of a network of public spaces integrated with cities, characterized by their individual histories. The campus personifies, in its hybridizations and contaminations, the mutation in progress in the conception of spaces for study and research, representing one of the most important strategic nodes of the territory, through which the city can open and expand its borders to protect and favor of dissemination of the cultural variable. The presence of the university within urban contexts encourages the establishment of a creative sphere as a primary factor for the growth of cultural value in a specific context, favoring the anticipation of the intel-

lectual needs on which to invest, also through a proactive synergy with reference territorial entrepreneurial presences. Furthermore, universities play an undeniable role in the fundamental action of conservation of the artistic and cultural heritage of places. It is undeniable: a city that incorporates an academic reality is consequently equipped with a consistent pool of skills in multiple disciplines, as well as enjoying the solid presence of qualified young people. The university and its campuses, therefore, as a system in evolution and transformation that can boast as its main protagonists' young people, coming from all parts of the globe who, precisely in the university spaces, identify the opportunity to find the access doors to world of work and life».

Taken from: Faroldi, E. (2021), "UniversityCity: A campus called a city", in Bucci, F. and Faroldi, E. (Eds.), *Architecture at the Politecnico di Milano. University and city*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI).

Marco Introini's photographic eye narrates this physical and cultural transformation along the design and construction process, as moments in a story that increasingly sees the university space as the generating matrix of a positive model of the city. Marco Introini, has accompanied our magazine over the past six years, translating the themes through the image: for this, with esteem and friendship, I thank him.

Photography as a tool for making architecture. Thanks, Marco, for your wonderful "art photography".
Emilio Faroldi



01 | "PRIMA": Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"BEFORE": Campus of Architecture, Politecnico di Milano



02 | "PRIMA". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"BEFORE". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



03 | "PRIMA". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"BEFORE". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



04 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



05 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



06 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



07 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



08 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



09 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



10 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



11 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



12 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



13 | "DURANTE". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"DURING". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



14 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



15 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



16 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



17 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



18 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



19 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



20 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



21 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



22 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



23 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



24 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



25 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano



26 | "DOPO". Campus di Architettura, Politecnico di Milano
"AFTER". Campus of Architecture, Politecnico di Milano